

SICILIA ■ Critiche al decreto del presidente della Regione per l'affidamento di lavori inferiori a 200mila euro

Altolà sugli incarichi «leggeri»

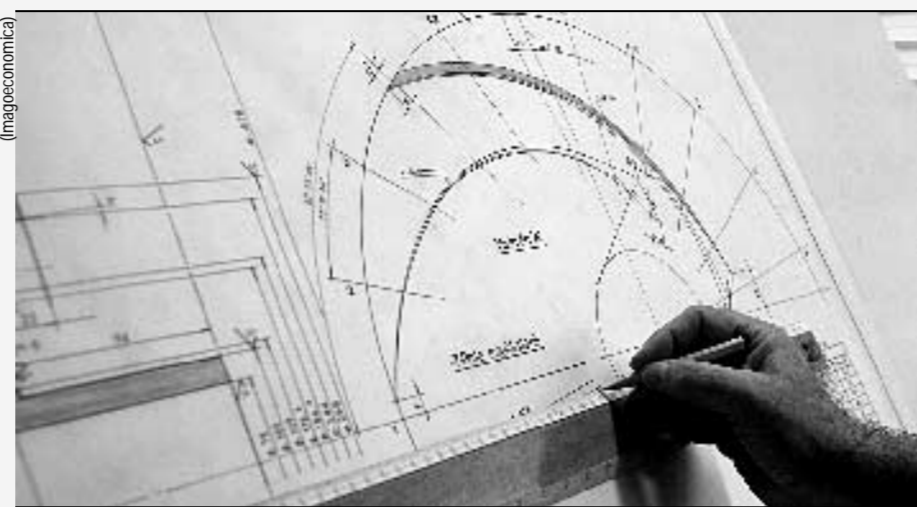
Capri (ingegneri e architetti): dispositivo già superato - Graziano (geologi): bene solo l'apertura ai giovani

PALERMO ■ Nuove norme in Sicilia per l'affidamento degli incarichi professionali di importo stimato inferiore a 200mila euro. Le introduce un decreto del presidente della Regione in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il nuovo regolamento, al quale dovranno fare riferimento tutti gli enti pubblici e quelli privati a prevalente partecipazione pubblica, era atteso dalle categorie professionali da oltre dieci anni e modifica le norme per l'assegnazione di incarichi relativi ad attività di studio, rilievo e indagine preliminare e progettazione, di incarichi per responsabilità di sicurezza, direzione dei lavori, supporto tecnico e supporto amministrativo al responsabile unico del procedimento. Tra le novità, l'introduzione sancita dall'articolo 12 di una norma per incentivare l'attività dei giovani professionisti, grazie all'aumento percentuale progressivo del punteggio per l'ag-

Sotto la lente

Cosa prevede il decreto regionale per l'affidamento degli incarichi professionali in Sicilia

La norma. Il presidente della Regione siciliana ha varato il decreto che regola l'affidamento degli incarichi professionali da parte di enti pubblici e a prevalente capitale pubblico, al di sotto dei 200mila euro. Il dispositivo deve essere ancora pubblicato in Gazzetta. Le novità. Atteso da oltre dieci anni, il decreto introduce numerose novità, anche se alcune di queste vengono duramente contestate dalle categorie professionali interessate. Tra le innovazioni, comunque, un sistema di incentivazione dell'attività dei giovani professionisti e l'obbligo per la partecipazione di esecuzione nell'ultimo decennio di lavori simili (con tetti variegati di importi posti a base d'asta).



(Immaginazione)

Norme attese da un decennio. A breve la pubblicazione in Gazzetta

giudicazione se fra i professionisti impegnati sono presenti da uno a tre giovani con meno di cinque anni di abilitazione professionale, e l'obbligo per le società di certificare i requisiti per tutti i professionisti impegnati nell'incarico per il quale si concorre. L'articolo 14 sancisce invece il divieto, pena

l'esclusione, di prendere parte alla gara in duplice veste: sia come liberi professionisti sia come associati a studi professionali o società. Tra i più discussi, l'articolo 11 che prevede tra i requisiti per la partecipazione la certificazione di esecuzione nell'ultimo decennio di lavori simili a quelli posti in gara per

importi non inferiori al 60% della base d'asta per un incarico svolto, dell'80% sulla somma di due incarichi e del 100% sulla somma di tre incarichi. «Attendevamo questo regolamento dalla legge 10/1993», afferma Elio Capri, presidente dell'associazione regionale liberi professionisti architetti e

ingegneri — ma è già superato. Le norme che introducono aprono la strada alla calata in massa dei grandi studi e dei professionisti del Nord, a discapito dei siciliani che spesso non possono vantare fatturati adeguati a quelli richiesti. Il fatturato non è un criterio valido, perché non è legato alla

qualità della progettazione e non migliorerà la trasparenza. I giovani poi si possono inserire ad hoc nei progetti, ed escludere di fatto dal lavoro. L'unico modo sarebbe affidare tutto a dei concorsi di progettazione o concorsi d'idee. Lì si che il giovane laureato può gareggiare alla pari col grande studio». Critico rispetto al criterio del fatturato anche Gian Vito Graziano, presidente dell'Ordine dei geologi: «L'introduzione di questo criterio in Sicilia, dove ci sono solo studi medio-piccoli, è senza senso — afferma —. Nello stesso ambito sarebbe stato meglio parlare di organizzazione dello studio, numero di dipendenti, attività. Siamo assolutamente d'accordo invece sulla necessità di aprire le porte ai giovani e di vietare il raddoppio: alle gare si deve partecipare una sola volta».

Da certificare i requisiti riguardanti i professionisti impegnati

La certificazione di esecuzione nell'ultimo decennio di lavori simili a quelli posti in gara per importi non inferiori al 60% della base d'asta per un incarico svolto, dell'80% sulla somma di due incarichi e del 100% sulla somma di tre incarichi. «Attendevamo questo regolamento dalla legge 10/1993», afferma Elio Capri, presidente dell'associazione regionale liberi professionisti architetti e ingegneri — ma è già superato. Le norme che introducono aprono la strada alla calata in massa dei grandi studi e dei professionisti del Nord, a discapito dei siciliani che spesso non possono vantare fatturati adeguati a quelli richiesti. Il fatturato non è un criterio valido, perché non è legato alla qualità della progettazione e non migliorerà la trasparenza. I giovani poi si possono inserire ad hoc nei progetti, ed escludere di fatto dal lavoro. L'unico modo sarebbe affidare tutto a dei concorsi di progettazione o concorsi d'idee. Lì si che il giovane laureato può gareggiare alla pari col grande studio». Critico rispetto al criterio del fatturato anche Gian Vito Graziano, presidente dell'Ordine dei geologi: «L'introduzione di questo criterio in Sicilia, dove ci sono solo studi medio-piccoli, è senza senso — afferma —. Nello stesso ambito sarebbe stato meglio parlare di organizzazione dello studio, numero di dipendenti, attività. Siamo assolutamente d'accordo invece sulla necessità di aprire le porte ai giovani e di vietare il raddoppio: alle gare si deve partecipare una sola volta».

ALESSANDRA VIOLA

Campania / A Napoli l'iniziativa interprofessionale

Sportello per il project financing

NAPOLI ■ Nascerà a breve a Napoli uno sportello per assistere gli enti pubblici che intendono avvalersi dello strumento del project financing. L'iniziativa è dell'Associazione per la Finanza di Progetto, costituita nello scorso mese di marzo dall'Associazione Costruttori Edili di Napoli (Acen), Ance Campania, dalla sezione regionale dell'Associazione Comuni d'Italia, gli Ordini di Ingegneri, Commercialisti ed Architetti, Mps Banca per l'Impresa e Unione Industriali di Napoli.

Lo sportello si propone di fornire alle imprese e alle amministrazioni una consulenza multidisciplinare grazie alle diverse professionalità impegnate. Tra gli obiettivi dell'associazione: la sensibilizzazione delle amministrazioni all'utilizzo dell'innovativo strumento della finanza di progetto, organizzando anche dei corsi di formazione professionale per i dipendenti pubblici. Nelle intenzioni dei promotori anche la possibilità di applicare il project financing

in ambiti innovativi e di grande importanza per le amministrazioni come l'urbanistica, la sanità, oppure per interventi finalizzati al risparmio energetico. Lo stesso sportello, inoltre, dovrebbe favorire un maggiore coinvolgimento delle piccole e medie imprese, fornendo loro servizi che non possono avere al proprio inter-

no e che talvolta non offre il territorio su cui operano. «Con questa iniziativa», dice Luigi Vinci, presidente dell'Ordine degli Ingegneri e dell'Associazione — prosegue la nostra politica di massima attenzione allo sviluppo del territorio. Contiamo di dare un aiuto concreto alle amministrazioni che, nonostante abbiano in cantiere parecchi progetti, non sempre riescono ad attuarli con strumenti adeguati. Di qui l'esigenza di avviare anche dei corsi di orientamento». In attesa dell'apertura dello sportello, si sta già provvedendo ad uno screening dei piani triennali dei comuni per verificare quali opere pubbliche possono essere realizzate mediante il ricorso alla finanza di progetto. L'associazione prende le

mosse dal «Tavolo Pf», struttura creata nel 2004 e alla quale prendono parte sedici soggetti tra rappresentanti della pubblica amministrazione, della ricerca scientifica, associazioni di categoria, ordini professionali, istituti di credito. Del direttivo dell'Associazione per la Finanza di Progetto fanno parte anche Michele Fortunato, consigliere dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli, Paola Marone, vicepresidente dell'Acen, e Fortunato Zagarria, dell'Ance Campania.

La struttura creata nel 2004 e alla quale prendono parte sedici soggetti tra rappresentanti della pubblica amministrazione, della ricerca scientifica, associazioni di categoria, ordini professionali, istituti di credito. Del direttivo dell'Associazione per la Finanza di Progetto fanno parte anche Michele Fortunato, consigliere dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli, Paola Marone, vicepresidente dell'Acen, e Fortunato Zagarria, dell'Ance Campania.

VANNI TRUPPI

CENTRO STUDI MARCO BIAGI

a cura di ADAPT

Buoni-lavoro belgi, un modello innovativo per creare occupazione

Creare nuovi posti di lavoro, inserire nel mercato del lavoro disoccupati o soggetti inattivi, semplificare gli adempimenti legati al rapporto di lavoro, favorire l'emersione dal sommerso. Obiettivi ambiziosi ed inconciliabili? No, come dimostrano i buoni-lavoro belgi (titres-services), da tempo indicati come esempio di buona pratica tanto da costituire uno spunto per la normativa italiana in tema di lavoro accessorio. Un recente rapporto del ministero del Lavoro belga (in Boll. Adapt n. 29/2006, in www.csmb.unimo.it) consente di fare il punto sui buoni-lavoro e valutarne l'impatto sul mercato del lavoro ai fini della puntuale applicazione della legge Biagi. Nell'esperienza belga, che è parzialmente difforme da quella italiana, si tratta di voucher da utilizzare come corrispettivo per prestazioni rese nell'ambito dell'assistenza familiare e del lavoro domestico. Acquistati i buoni ad un costo di 6,70 euro (di cui il 30% è fiscalmente deducibile), i cittadini si rivolgono ad uno dei soggetti autorizzati (enti pubblici, Comuni, agenzie di lavoro interinale, imprese, ecc.) per concordare le modalità di svolgimento del servizio. L'impresa invia quindi un proprio lavoratore per lo svolgimento della prestazione. Ogni lavoratore è firmatario di un contratto di lavoro in base al quale gode di una remunerazione mensile non inferiore ai tariffari minimi ed indipendente dal numero di titres-services ottenuti e della copertura previdenziale ed assicurativa, elemento essenziale per incoraggiare l'emersione dal sommerso. I dati sono molto significativi anche per quelle aree del nostro Paese che si apprestano ad avviare la sperimentazione sul lavoro accessorio della legge Biagi. I buoni-lavoro risultano infatti in forte espansione (nel 2005 sono stati rimborsati più di 17

milioni rispetto a neanche 6 milioni nel 2004) e alla fine del 2005 si è già superato il traguardo dei 25.000 nuovi posti di lavoro previsti per il 2007, con una creazione netta di quasi 28.000 unità. Il sistema pare efficace anche nella creazione di occupazione strutturale: più del 90% dei lavoratori intervistati ha un contratto a tempo indeterminato e il 60% dei lavoratori ottiene un contratto a tempo indeterminato dopo qualche mese di lavoro a termine. Tutto questo è sostenuto anche dall'investimento pubblico, dato che lo Stato, a differenza del lavoro accessorio in Italia, rimborsa una percentuale maggiore rispetto al costo unitario dei titres-services. Significativamente, il rapporto evidenzia una alta soddisfazione dei soggetti coinvolti nell'utilizzo di titres-services, mentre un punto critico è la difficoltà di reperire lavoratori (in particolare cittadini belgi) disponibili a svolgere questi lavori. A tal proposito è utile segnalare come la percentuale di lavoratori stranieri risultati particolarmente significativi scomponendo il dato nazionale medio (inferiore al 10%) a livello regionale: a Bruxelles la partecipazione degli stranieri arriva al 50% dei lavoratori. I buoni quindi si rivelano utili anche per l'inserimento nel mercato del lavoro degli immigrati. Dati ed esperienze quindi decisamente interessanti per il caso italiano. Soprattutto in vista della sperimentazione sul lavoro accessorio che dovrebbe partire da settembre in undici aree individuate dal decreto ministeriale del 1° marzo 2006. Tra queste, per il Sud, le aree di Bari e Catania. Le aree urbane sono quindi le prime che, anche attraverso questo strumento, possono raccogliere anche tramite questo strumento la sfida dell'innovazione, dell'inclusione tramite politiche attive, della lotta al sommerso.

Alla fine del 2005 si è toccata quota 28mila addetti

La struttura creata nel 2004 e alla quale prendono parte sedici soggetti tra rappresentanti della pubblica amministrazione, della ricerca scientifica, associazioni di categoria, ordini professionali, istituti di credito. Del direttivo dell'Associazione per la Finanza di Progetto fanno parte anche Michele Fortunato, consigliere dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli, Paola Marone, vicepresidente dell'Acen, e Fortunato Zagarria, dell'Ance Campania.

SPORTELLO VERDE

a cura di CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

Nuove regole dall'Ue per l'igiene dei mangimi

L'Unione Europea, con il regolamento numero 1831/2005, ha ridefinito le modalità di intervento pubblico nel settore dell'alimentazione animale. Tale regolamento, che si applica a partire dall'inizio di questo anno, stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi, a partire dalla produzione primaria fino alla somministrazione agli animali destinati alla produzione di alimenti.

Tramite le innovazioni rispetto al precedente sistema, va considerata l'estensione degli obblighi di autocontrollo anche al settore primario, tenuto a svolgere una serie di verifiche interne volte a garantire la sicurezza delle produzioni animali.

Il regolamento 1831/2005 prevede infatti un sistema di registrazione e di riconoscimento degli operatori del settore dei mangimi, in maniera tale da assicurare la rintracciabilità e facilitare i controlli ufficiali.

In particolare la notifica ai fini della semplice registrazione deve essere presentata da tutti quegli operatori che svolgono attività di coltivazione di prodotti destinati all'alimentazione zootecnica, nonché di essiccazione, stoccaggio, macinazione e brillatura per conto proprio; oppure gli allevatori che acquistano il mangime completo da somministrare agli

animali, svolgendo esclusivamente attività di deposito e di stoccaggio, nonché gli allevatori che miscelano i mangimi per il fabbisogno esclusivo dell'azienda, compreso l'eventuale utilizzo di additivi per insilati.

Tra i soggetti che devono inviare la notifica per la registrazione, ma devono ottemperare ai requisiti più impegnativi stabiliti nell'allegato II del regolamento, rientrano: gli essiccatoi per conto terzi; i trasportatori di mangimi, additivi e premiscelate per conto terzi; i produttori di additivi e premiscelate (diversi da quelli contemplati nell'allegato IV del regolamento); gli allevatori che miscelano per il fabbisogno esclusivo dell'azienda additivi e premiscelate di additivi (esclusi antibiotici, coccidiostatici e stimolatori della crescita, il cui utilizzo per la produzione di mangimi composti fa invece ricadere l'azienda nell'obbligo del riconoscimento).

Le notifiche di registrazione e le istanze di riconoscimento avrebbero dovuto essere presentate entro il 1 gennaio 2006 alle autorità regionali, per poter predisporre gli elenchi nazionali degli stabilimenti; tenuto però conto del numero degli operatori dei mangimi, il ministero della Salute ha stabilito che la compilazione degli elenchi possa essere completata entro il 30 giugno 2006.



QUESITI IN CAMPO e-mail dorsiregionali@ilssole24ore.com

Il regolamento però esclude dal campo di applicazione alcune casistiche di produzioni e forniture, tra cui la cessione di piccole quantità della propria produzione primaria ad aziende zootecniche locali per il consumo in loco. La nuova normativa regolamenta le attività degli operatori del settore dei mangimi, che in tal modo rien-

Il regolamento però esclude dal campo di applicazione alcune casistiche di produzioni e forniture, tra cui la cessione di piccole quantità della propria produzione primaria ad aziende zootecniche locali per il consumo in loco. La nuova normativa regolamenta le attività degli operatori del settore dei mangimi, che in tal modo rien-

Il regolamento però esclude dal campo di applicazione alcune casistiche di produzioni e forniture, tra cui la cessione di piccole quantità della propria produzione primaria ad aziende zootecniche locali per il consumo in loco. La nuova normativa regolamenta le attività degli operatori del settore dei mangimi, che in tal modo rien-

IL SOLE 24 ORE SUD

Direttore responsabile: **FERRUCCIO DE BORTOLI**
Vice direttori: **Gianfranco Fabi** (vicario), **Edoardo De Biasi**, **Aldo Carboni**, **Ella Zamboni**
Coordinatore editoriale: **Roberto Iotti**
Art director: **Raimondo Grillo Spina**

Proprietario ed editore: **Il Sole 24 ORE S.p.A.**
Presidente: **INNOCENZO CIPOLLETTA**
Amministratore delegato: **CLAUDIO CALABI**

Sede legale Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
e-mail: **REDAZIONE SUD** redazione.sud@ilssole24ore.com

MILANO
Roberto Iotti (caporedattore), Marco Mancini (caposervizio), Lorenza Moz (caposervizio), Barbara Bisazza, Silvia Sperandio
via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Tel. 02 3022.111 - Fax 02 3022.2872
e-mail: dorsiregionali@ilssole24ore.com

NAPOLI
Francesco Benucci (inviato), Vera Viola
Corso Umberto I, 7 - 80134 - Napoli
Tel. 081 54.71.110, 081 54.71.106, 081 54.71.107

PALERMO
Nino Amadore
Via Alessandro Volta, 44 - Palermo
Tel. 091 61.24.372, (interno: 225)

BARI
Maurizio Caprino (vicecaposervizio),
Via Arcidivino Giovanni, 7 - Bari
Tel. 080 56.14.010, 080 56.15.624,
Fax 080 56.15.573

Stampa
EditriceTelestampa Sud, località S. Stefano, Vitulano (BN) - Via S. Stefano, 50 - Catania
Lecce, 87030 Rende (CS)
Via S. Stefano, 50 - Catania
Via S. Stefano, 50 - Catania
Via S. Stefano, 50 - Catania

Abbonamenti: il presente settimanale è inviato gratuitamente ai titolari dell'abbonamento al quotidiano Il Sole 24 ORE domiciliati nelle aree in cui il settimanale è distribuito in edicola. Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Abbonamenti al tel. (prezzo 02 o 06) 3022-2999. Orario: 9,00 - 12,30 / 13,30 - 17,00 dal lunedì al venerdì. Servizio arretrati: per i non abbonati inoltrare richiesta scritta via posta e-mail al Sole 24 ORE S.p.A. Servizio Cortesia: via Turritina Valeria km 68,700 - 67061 Caroli (AO) tel. (prezzo 02 o 06) 3022-2888 allegando assegno non trasferibile oppure via fax al n. (prezzo 02 o 06) 3022-2519 allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.c.p. 519272 intestato al Sole 24 ORE S.p.A. Il costo di una copia arretrata è di € 2,40. Gli arretrati sono gratuiti per gli abbonati al settimanale. Pubblicità: il Sole 24 ORE S.p.A. - SYSTEM - Direttore Generale: Renato Messina - Direzione e Amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 02 3022.111 - Fax 02 3022.2872 - e-mail: system@ilssole24ore.com - Filiale Sud - Via Santa Maria in Via, 12 - 00187 Roma - Tel. 06 30226110 - Fax 06 30226102 - Filiale sud@ilssole24ore.com - Ufficio di Napoli - C.so Umberto I, 7 - 80138 Napoli - Tel. 081 5471111 - Fax 081 54729111 - e-mail: ufficio.napoli@ilssole24ore.com

Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.
Nessuna parte di questo settimanale può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotocopiatrice o la registrazione. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati, non si restituiscono.

www.ilssole24ore.com
Registrazione Tribunale di Milano, n. 479 del 6-08-2003

www.ilssole24ore.com
Il tuo nuovo clic quotidiano.

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
CAMPANIA
CALABRIA PUGLIA
BASILICATA SICILIA
Ufficio di Napoli
Corso Umberto I, 7
80138 Napoli
Tel. 081 5471111
Fax 081 5529711
e-mail:
ufficio.napoli@ilssole24ore.com

Filiale Sud
Via di S. Maria
in Via, 12
00187 Roma
Tel. 06 30226110
Fax 06 30226162
e-mail:
filiale.sud@ilssole24ore.com

ATO ME 2 SPA
Via Statale S. Antonio 461
Barcellona P.G. (ME)
AVVISO ESITO GARA
Ai sensi dell'art.20 della L.55/90, si rende noto che in data 05.06.06 è stato espletato il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di "Costruzione di un CCR nel Comune di Milazzo". Importo dei lavori soggetto a ribasso € 266.467.53. Imprese partecipanti 72. Imprese escluse 9. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa AVE-NI Srl, con sede in Barcellona P.G., per l'importo di € 247.435,37 al netto del ribasso di asta del 7,203% sul prezzo posto a base di gara.
Barcellona P.G., il 19.05.2006
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Roberto Ravida

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.
AUGUSTA
AVVISO DI GARA
La Direzione di Commissariato M.M. di Augusta esprimerà le seguenti licitazioni private, come meglio verrà specificato nei bandi di gara e nelle lettere d'invito:
• Gara n. C/23 - Approvvigionamento di n. 9 lunghezze unitarie di catena per impieghi navali e n. 12 maniglie di unione per catene d'acciaio ad elevata resistenza, prezzo base paese € 20.000,00 I.V.A. esente;
• Gara n. C/24 - Approvvigionamento di n. 1 motopompa centrifuga carrellata multicellulare per acqua di mare, prezzo base paese € 33.300,00 + I.V.A. Le gare saranno effettuate secondo le procedure previste dal D.Lgs. 573/94. L'aggiudicazione avverrà unicamente a favore dell'impresa che, in riferimento alla relativa gara, avrà offerto la migliore percentuale di sconto sul prezzo base paese. Le domande di partecipazione, complete di tutta la documentazione, da compilarsi secondo quanto stabilito nei rispettivi bandi di gara affissi presso i locali della predetta Direzione e disponibili sul sito internet www.marina.difesa.it/gare/index.asp, dovranno pervenire entro il 06/07/2006 ovvero essere spedite entro la predetta data (farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale), qualora l'invio delle domande sia stato preventivamente annunciato mediante telegramma, telex, telecopio o telefono. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Contratti della Direzione di Commissariato M.M., Via F. Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR) - (Tel./Fax 0931/424867-424365).
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO C.F. Giovanni Di Guardo

PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Si rende noto che il giorno 10 Luglio 2006, alle ore 9,30 sarà espletata la gara a pubblico incanto ai sensi della L.R. 7/02 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 51 "dalla progr. 270+538 della SS. n. 115 al confine con la Provincia di Ragusa". Base d'asta € 393.177,38 oltre € 6.822,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG 3 classifica II. Le offerte e la documentazione prescritta dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 7 luglio 2006. Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Caltanissetta, presso la sede di questa Amministrazione, sul sito internet www.provincia.ct.it e per estratto sulla G.U.R.S.
IL DIRETTORE DI SETTORE Dr. Biagio Rizzo

COMUNE DI PANTELLERIA
PROVINCIA DI TRAPANI
Sportello Unico Attività Produttive
Il responsabile dà avviso
Che in data 6/04/2006 a mezzo Conferenza di Servizi convocata ai sensi del D.P.R. 447/98 così come modificato dal D.P.R. 440/00 è stato approvato il progetto della Ditta "Pantelleria di Minardi Leonardo" per la realizzazione di un deposito GPL in bombole in c/da Karuscia - Pantelleria. Chiunque può prendere visione del verbale e degli allegati depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune. Pantelleria, il 13 giu. 2006
IL RESPONSABILE S.U.A.P. Dott. Salvatore Belvisi

REGIONE SICILIANA
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2
CALTANISSETTA
AVVISO DI GARA
Si dà avviso che, in data 07/09/2006, alle ore 10,00, si celebrerà l'Asta Pubblica per la fornitura triennale di Reagenti e materiale di consumo per i Laboratori di analisi di Caltanissetta, per un importo triennale complessivo di € 1.200.000,00, i.v.a. esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,00 dello stesso giorno. Il capitolato d'oneri è disponibile sul sito internet web.tiscali.it/ausc.ct, oppure, su richiesta, c/o Servizio Provveditorato - Via Cusmano n. 1 - Caltanissetta - tel. 0934/506092 - fax 0934/506096, previo versamento di € 10,33 sul c/c n. 10831931 intestato all'Azienda U.S.L. n. 2 di Caltanissetta.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr.ssa Maria Antonietta Bullara

UFFICIO UNICO DEL PIT 29 "BIO VALLEY"
C/O COMUNE DI SUTERA
AVVISO DI GARA
Si rende noto che la gara relativa ai lavori di costruzione di un impianto mobile di accesso al monte San Paolino per lo sviluppo turistico di Sutera, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 18 del 05/05/2006 non è stata espletata. In data 10/07/2006 alle ore 10,00 sarà espletata nuova gara di pubblico incanto ai sensi della L.R. 7/2002 e s.m.i. Importo a base d'asta € 1.027.081,85 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 35.805,43. Categoria prevalente OS4 Classifica III. Oltre a scopribili OS18 Classifica I. Le offerte e la documentazione prescritta dovranno pervenire entro le ore 09,00 del giorno 10/07/2006. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sutera, all'albo pretorio regionale dei lavori pubblici sul sito www.osservatorio.lavoripubblici.sicilia.it e per estratto sulla G.U.R.S. n. 24 del 16/06/2006.
IL R.U.P. IL PROJECT MANAGER
Ing. Vincenzo Di Giuseppe Dott. Giuseppe Dolce